

Il luogo – il parco della Vettabbia

La prima edizione di Agricola si terrà presso il Parco della Vettabbia in località Nosedo-Abbazia di Chiaravalle, nell'area agricola posta a sud di Milano a pochi chilometri in linea d'aria da piazza Duomo. Una zona rurale ricca di storia e oggi, grazie alla presenza del Depuratore, polo avanzato nel settore della tecnologia applicata al riuso delle acque, al risparmio energetico, allo sviluppo di una agricoltura sempre più in sintonia con l'ambiente. Il luogo ideale per ospitare Agricola 2013 che intende portare per la prima volta a Milano gli attori della tecnologia e dello sviluppo nel settore dell'agribusiness.

L'area si trova all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, istituzione che intreccia, in un'esperienza forse unica a livello europeo, motivi di salvaguardia e tutela del territorio con la difesa di una funzione economica come quella agricola che ha segnato la storia dello sviluppo di quest'area. Un Parco che tiene conto di una domanda sociale sempre più ampia di spazi aperti, fruibili e ricchi di significativi valori culturali, il tutto in un contesto di un'area metropolitana tra le più sviluppate del Paese.

Agricola avrà luogo presso l'area del depuratore di Nosedo, al quale si deve la creazione del Parco della Vettabbia esteso su una superficie di oltre cento ettari. Grazie a questo moderno impianto, eccellenza a livello europeo, 432 mila metri cubi di acque reflue vengono quotidianamente trasformate in acqua pulita e fanghi riciclabili. L'acqua viene riutilizzata per l'irrigazione delle aree coltivabili del distretto agricolo a sud di Milano, che nel suo complesso, abbraccia una superficie di circa tremila e settecento ettari essenzialmente votata alla produzione di riso, grano tenero, mais da granella e prato. Parzialmente orientati al settore agricolo anche i fanghi residui, riutilizzabili quali fertilizzanti in alternativa alla termovalorizzazione.

L'apporto fornito dal depuratore all'economia locale dove operano le aziende agricole facenti capo al Consorzio della Roggia Vettabbia e al Distretto Agricolo Milanese dimostra che la convivenza fra le esigenze delle aree urbane e quelle delle aree agricole possono conciliarsi fra loro se gestite mediante i necessari strumenti e la necessaria professionalità.